Gran Sasso GUIDE

winter & summer



CENTRO TURISTICO GRAN SASSO

alla scoperta del Gran Sasso Aquilano

da una idea di ALESSANDRO ORSINI contributo fotografico di ROBERTO RINALDI e ASSERGI RACCONTA grafica e stampa PICCOLO SPAZIO PUBBLICITA'

Alberghi/Hotels
Ristoranti/Restaurant
Attività/Activities
Varie/Others

La funivia del Gran Sasso D'Italia - La storia

Le prime ipotesi di collegamento della conca aquilana con il Gran Sasso d'Italia nascono negli anni trenta del XX secolo, inglobate in un più ampio progetto di sviluppo turistico e sportivo della città promosso dal regime fascista. Il progetto originario, redatto tra il 1931 ed il 1934, prevedeva il raggiungimento di Campo Pericoli e Monte Aquila tramite due funivie dalla lunghezza complessiva di 4500 metri e dal costo totale stimato di circa 5 milioni di lire, di cui venne realizzato solamente il primo troncone sino a Campo Imperatore

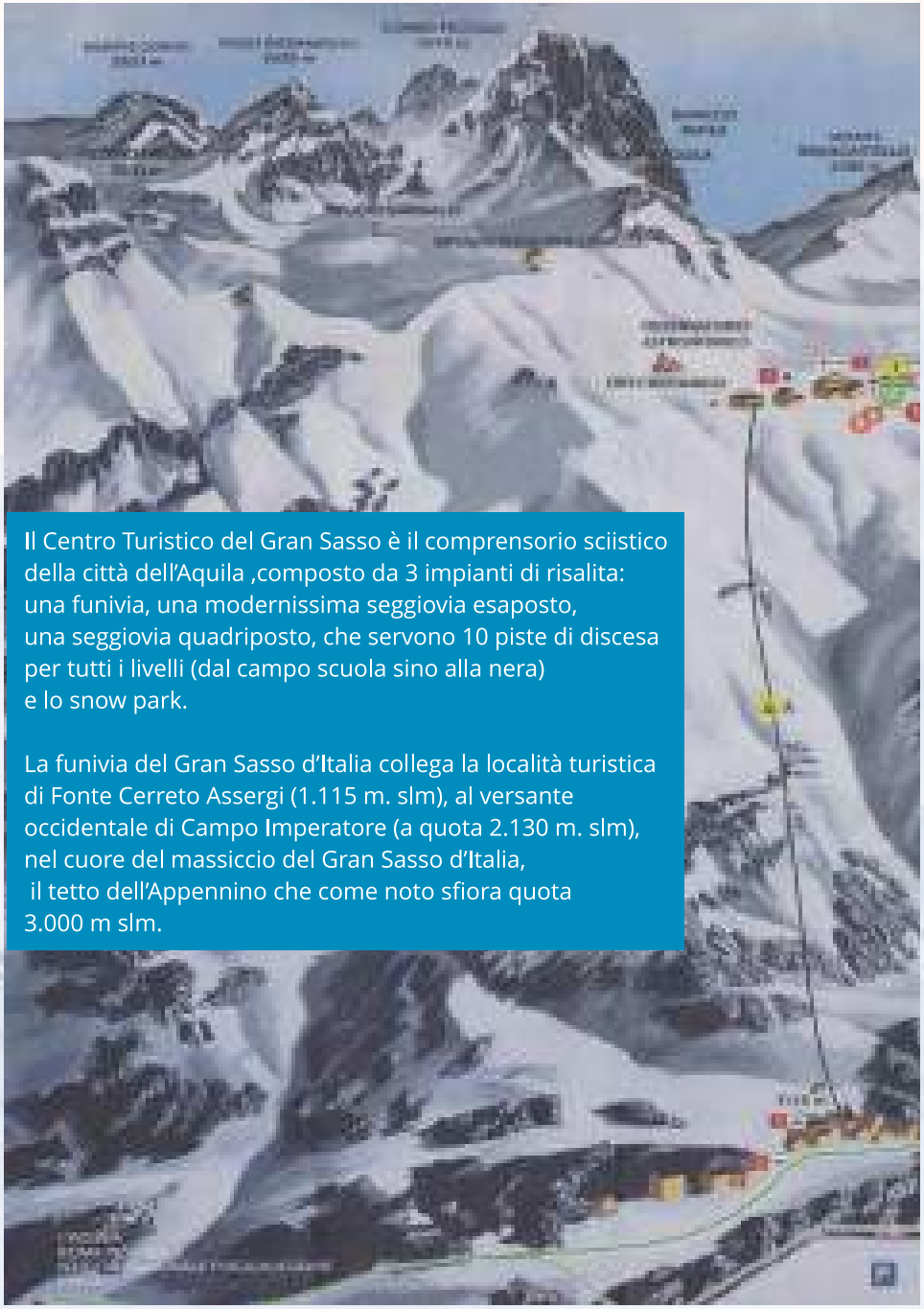
I lavori per la realizzazione e la progettazione della funivia vennero affidati alla Ditta "Ceretti & Tanfani" che nel lontano 1934 realizzò la funivia. L'impianto si espandeva sulla zona denominata dei "Valloni" attraverso tre stazioni poste a quote progressive. La stazione di valle era situata a 1130 metri di altitudine, qui venne realizzata una piccola località turistica con strutture ricettive e servizi denominata Fonte Cerreto. Da quota 1130 metri la funivia raggiungeva la stazione intermedia a quota 1619 metri s.l.m e, successivamente, la stazione di monte di Campo Imperatore ad un'altezza di 2130 metri s.l.m. dove venne realizzato l'Hotel Campo Imperatore, divenuto storico per aver ospitato Benito Mussolini nel 1943 durante la sua la prigionia.

La funivia disponeva di due cabine da circa 25 posti, una tra la stazione a valle di Fonte Cerreto e la stazione intermedia, mentre l'altra tra la stazione a monte di Campo Imperatore e quella intermedia. Essendo le stesse collegate attraverso lo stesso anello traente, quando una cabina saliva verso la stazione intermedia, l'altra scendeva verso la stessa.

Vi era così una cabina per ognuna delle due tratte, successivamente fu previsto l'inserimento di un'altra cabina trasformando la funivia in una "va e vieni". Le cabine avevano forma ottagonale, con delle grandi finestre posizionate su ogni lato, all'interno vi erano delle barre di ferro per il sostegno dei passeggeri. L'impianto era lungo complessivamente 3.240 metri con un dislivello di 1.008 metri (Fonte Cerreto - Campo Imperatore) con una velocità di salita pari a 4,5 m/s. Nel 1964 la funivia venne ammodernata dagli stessi progettisti della ditta "Ceretti & Tanfani"con la sostituzione delle cabine , sospensioni e carrelli, continuando a funzionare fino al 1988, quando in seguito alla caduta di un enorme masso che danneggiò la stazione intermedia venne chiusa per alcuni anni.

Nel dopoguerra, in seguito al diffondersi della pratica dello sci, a partire dalla stazione di monte della funivia, vennero realizzati una seggiovia ed uno skilift costituendo quella che, per l'epoca, era una delle più grandi e moderne stazioni sciistiche d'Europa. Nel 1964 la funivia venne ammodernata dagli stessi progettisti dell'impianto originale e continuò a funzionare fino al crollo di un masso che danneggiò la stazione intermedia e ne decretò la chiusura temporanea.

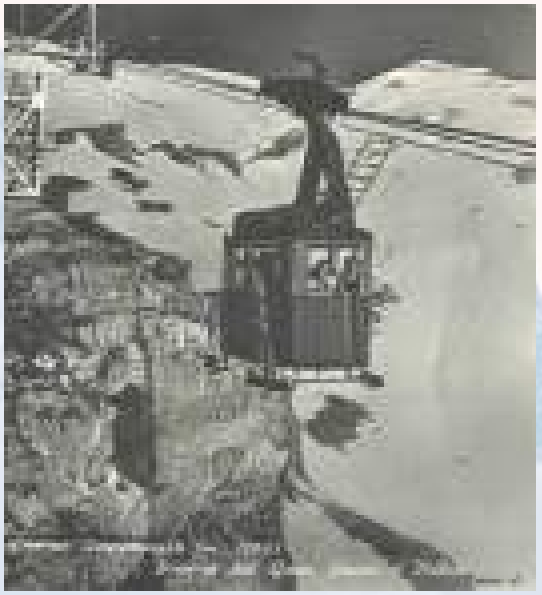




Il Centro Turistico del Gran Sasso è il comprensorio sciistico della città dell'Aquila ,composto da 3 impianti di risalita: una funivia, una modernissima seggiovia esaposto, una seggiovia quadriposto, che servono 10 piste di discesa per tutti i livelli (dal campo scuola sino alla nera) e lo snow park.

La funivia del Gran Sasso d'Italia collega la località turistica di Fonte Cerreto Assergi (1.115 m. slm), al versante occidentale di Campo Imperatore (a quota 2.130 m. slm), nel cuore del massiccio del Gran Sasso d'Italia, il tetto dell'Appennino che come noto sfiora quota 3.000 m slm.

Passeggeri in bella vista



Particolare della stazione (a valle) di partenza





Particolare della stazione (a monte) di arrivo



Il museo nell' Ostello più alto d' Europa

Particolari della sala macchine



Una delle vecchie cabine





Il termine moderno di 'Assergi' si può leggere già in un documento del 1634.
La chiesa di Assergi è una chiesa-santuario, meta, nei secoli passati, di numerosi pellegrini provenienti anche da oltre i confini dell'Abruzzo. Nella già menzionata vetusta cripta, infatti, sono custodite le spoglie mortali del già citato San Franco. Nei secoli scorsi chiesa capitolare, vale a dire retta da un preposto e da quattro canonici, subì varie modifiche, soprattutto nella seconda metà del secolo XVIII, per poi assumere l'attuale forma architettonica in seguito ai decisivi restauri dei primi anni settanta del secolo scorso.
All'interno di questa che è da ritenere una delle chiese più suggestive del territorio aquilano, si possono ammirare, tra l'altro, affreschi autorevolmente attribuiti a **Saturnino Gatti** (1457/1463 – 1518) e **Francesco da Monterale** (1466 o 1475 - 1541), due tra i principali esponenti del Rinascimento abruzzese.

CENNI BIOGRAFICI SU S. FRANCO D'ASSERGI

S. Franco nacque a Roio (L'Aquila) durante il pontificato di Adriano IV (1154-1159) da un'agiata famiglia di allevatori. Ricevette i primi rudimenti dal prete Palmerio, dimostrando doti di disciplina ed intelligenza. Il fratello maggiore, forse per invidia, lo costringeva a guardare le pecore. Un giorno, sentendo un irrefrenabile richiamo dell'anima, Franco abbandonò il gregge e si rifugiò nel vicino monastero benedettino di S. Giovanni in Collimento in Lucoli. Vi rimase nonostante l'opposizione dei genitori, rifiutando, alla morte dell'abate, di sostituirlo, come avrebbero desiderato i suoi confratelli. Dopo venti anni di vita conventuale, giudicando la stessa troppo comoda per le sue profonde esigenze spirituali, una notte, munito del solo Vangelo e di una sporta di pane, scambiato un commosso abbraccio con i suoi confratelli, lasciò il convento e vagò alla ricerca della più aspra solitudine, dapprima nei boschi di Lucoli, poi vivendo per cinque anni in una grotta sopra il Vasto, in familiarità con le bestie feroci, e facendo scaturire dalla roccia acqua abbondante (nei secoli successivi sarà venerata come "Acqua di S. Franco", piccolo santuario ancor oggi meta di pellegrinaggio). Per sfuggire alla gente, che, attratta dalla fama dei suoi miracoli sempre più lo cercava, si rifugiò in una spelonca sotto le rocce di Pizzo Cefalone, dove visse per quindici anni, scendendo solo per recarsi alla chiesa di Assergi per assistere alla S. Messa nei giorni festivi, e dove rese l'anima a Dio la notte tra il 4 e 5 giugno di un imprecisato anno tra il 1220 e il 1230.
Nel momento del suo trapasso, le campane della chiesa di Assergi presero a suonare da sole, mentre un fascio di luce emanava dalla grotta. Il popolo assergese, in un impeto di commozione, subito si mosse per prelevare il corpo dell'eremita, già venerato come santo, e deporlo, a conclusione di quella che dovette essere una marcia trionfale, nell'austera cripta della chiesa parrocchiale, dove i resti mortali dell'uomo di Dio ancora riposano gelosamente custoditi.
San Franco d'Assergi si festeggia il 5 giugno di ogni anno.

Giuseppe Lalli

La funivia moderna

Nel 1988 fu progettata e successivamente realizzata dalla Ditta "Agudio", attualmente del gruppo Leitner, la nuova funivia del Gran Sasso d'Italia, con cabine Pininfarina in grado di trasportare 100+1 persone e consentire il collegamento tra Fonte Cerreto e Campo Imperatore in un'unica tratta, con una lunghezza di oltre 3 Km e un tempo di percorrenza di soli 7 minuti. La velocità media è di 9 m/s con un max di 11 m/s permettendo una portata oraria di 760 persone.

La linea si articola su un percorso con tre piloni che ne sostengono il tracciato rendendo superflua la stazione intermedia, di cui oggi è ancora visibile lo scheletro adiacente il secondo pilone. La struttura dispone di due nuovi fabbricati al posto delle originali stazioni di monte e di valle, trasformate rispettivamente una in ostello e l'altra in un ristorante.

La struttura non ha subito danni in seguito al terremoto del 06 aprile 2009. Nell'anno 2010 la funivia del Gran Sasso ha subito la revisione ventennale e un ammodernamento.

Più precisamente c'è stato un adeguamento normativo di tutte le componenti elettromeccaniche ed una modifica nella parte relativa al sistema di soccorso in linea, con la sostituzione dell'argano principale e degli azionamenti elettrici, elettronici e meccanici, adeguandoli appunto alle nuove prescrizioni tecniche speciali (PTS). Il sistema di soccorso aereo è stato riprogettato, migliorandone soprattutto la sicurezza e l'affidabilità. Le vetture sono state smontate e sottoposte a tutti i controlli strutturali, inoltre sono state rammodernate anche per quanto riguarda la parte estetica. La funivia del Gran Sasso è una delle funivie più lunghe d'Europa, si trova a poca distanza dall'uscita autostradale di Assergi, frazione del Comune dell'Aquila storicamente legata al Gran Sasso di cui è parte integrante, che consente un rapido collegamento con Roma e la riviera Adriatica.







Affittacamere Piazzetta del Forno
Via della Costa 73 ASSERGI (AQ)
Tel.327 3055796 347 1757517

Nelle mura, i cui resti negli ultimi anni sono stati magnificamente restaurati, si contavano inoltre tre porte, di cui due sono tuttora esistenti: quella principale, sotto la torre dell'orologio, ad oriente, che segna l'ingresso nel centro storico, detta 'la porta', per eccellenza; e quella settentrionale, chiamata 'porta del Colle'. La terza, 'porta del Rio', che affacciava sulla bellissima valle del fiume Raiale, fu demolita nei primi anni del secolo scorso. Un percorso anulare, a tratti ancora distinguibile, separava le mura dal resto dell'abitato.

All'indomani della fondazione della città dell'Aquila, un certo numero di abitanti del castello si trasferì nella nuova realtà urbana. Gli assergesi andarono ad occupare un sito loro assegnato nel Quarto di Santa Maria, nei pressi dell'attuale Piazza Regina Margherita.

Prima di appartenere ai **Caffarelli**, il castello era appartenuto ai **Cenci**, nobile famiglia romana tristemente celebre. Prima ancora, feudatari di Assergi erano stati gli **Ossorio**.

Tutte le notizie in nostro possesso ci parlano di un paese che fin dal XIV secolo doveva godere di un certo benessere economico, frutto in gran parte di un'attività agro-pastorale che alimentava una piccola, familiare e fiorente industria della lana. A questo relativo benessere concorreva di certo anche una oculata amministrazione della cosa pubblica da parte dell'*Università*, antesignana dell'attuale *Comune*, retta dai cosiddetti *Massari*.

La chiesa parrocchiale, dedicata a S. Maria Assunta, fu consacrata nel 1150 dal vescovo di Forcona **Berardo I**, come risulta da una pergamena rinvenuta nel secolo XVIII in seguito alla demolizione dell'altare dedicato a **S. Egidio**, antico protettore del borgo (*Dissertazione*, cit., p. 29); e siccome, come è noto, in età medievale il tempio era luogo di aggregazione comunitaria liturgica e civile che rappresentava il termine finale di un processo di urbanizzazione, si può ragionevolmente supporre che il borgo già esistesse all'inizio del XII secolo, al tempo della dominazione normanna nell'Italia meridionale.

La chiesa, posta su uno sperone roccioso rivolto verso il fiume, in posizione strategica, finì per costituire uno dei bastioni della cinta muraria del Castello, ancora ben visibile al tempo di Tomei, che infatti scrive di "ben forti, ed alte mura fabricate con tenace cemento da resistere ad ogni ingiuria di tempo, e di stagione" e che da esse "sorgono dodici torri in competente distanza colle lor finestrine da potere offendere gli Assalitori (*Dissertazione*, cit., p. 2).

Il tempio sorse con tutta probabilità sui resti di una precedente chiesa monasteriale, che quasi certamente residua nell'attuale antichissima cripta. È da ritenere che da questa primitiva chiesa, denominata 'Santa Maria *in Silice'* o '*ad Silicem'* (in riferimento alla natura rocciosa del sito o, più propriamente, a *Silex*, termine con il quale anticamente si indicava il Gran Sasso), attraverso vari passaggi lessicali tra il latino e il volgare ('Adsilicem'→'Asselice'→'Asserice'→'Asserico'→'Assergio'→'Assergi', o altra analoga sequenza), abbia preso nome il paese (Cfr.: O. Antonini, *Chiese 'extra moenia' del Comune dell'Aquila prima e dopo il sisma*, Verdone Editore, Castelli Te 2012, p. 134; D. Gianfrancesco, *Assergi e S. Franco*, abete grafica s.p.a., Roma 1980, p. 45).





LA MADONNA DELLA PISTEROLA

All'interno delle mura di cinta dell'antico borgo di Assergi, nella parte orientale, troviamo la raffigurazione mariana detta "la Madonna della Pisterola", o anche "la Madonna alla Buscia".

Fu collocata per ricordare la fine di una pestilenza (da cui "Pisterola") ottenuta per intercessione della Vergine.





RIFUGIO DEL GRAN SASSO

Ideale per persone in cerca di **tranquillità**, **famiglie**, **escursionisti** e **appassionati di montagna**

Scopri di più

Prenota



Immerso nella tranquillità della natura e a pochi metri dalla Fonte Annorsi e la sua preziosa acqua sorgiva, il **Rifugio del Gran Sasso** era una stalla per le pecore. Dopo anni di abbandono, riconvertita ad uso residenziale e ricettivo, ha trovato una seconda vita grazie ad una **sapiente ristrutturazione.**

Servizi

- **3 camere** con letto matrimoniale
- **Giardino privato**, con tavoli e sedie
- **Cucina** con tutto il necessario
- **Barbecue** in muratura
- Soggiorno
- Solarium panoramico
- Connessione **Wi-Fi**
- A **1,5 Km dalla funivia** e le **piste** da sci
- **Bagno privato** in ogni stanza



Recensioni

★★★★★ 4,97 / 5,00

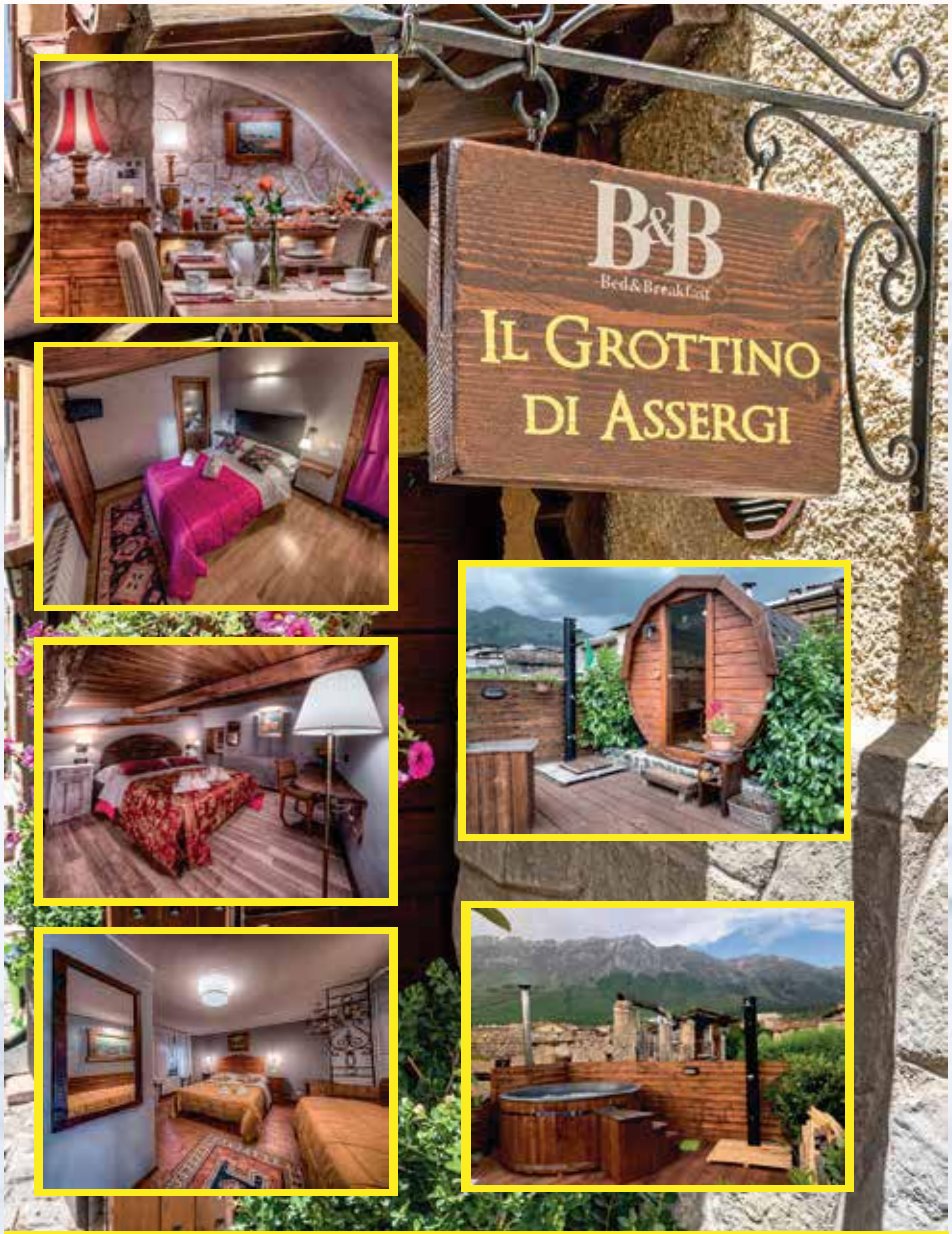
Host: Mattia

+39 3925302526
+39 3496618187









VIA DELL'ARCO II, 67100 ASSERGI (AQ)
INFO +39 331 307 0174
WWW.ILGROTTINODIASSERGI.IT INFO@ILGROTTINODIASSERGI.IT

Il Borgo di Assergi

Amministrazione Separata
Beni Usi Civici di Asseregi

UN ITINERARIO TRA STORIA E SPIRITUALITÀ

Il nostro itinerario all'interno del borgo di Assergi inizia dal piazzale antistante la sede del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga, dove sorgeva un convento francescano risalente alla prima metà del XVII secolo. All'interno, in quello che era il chiosco quadrilatero del convento, sono presenti dipinti murari realizzati alla fine del XVII secolo.
L'intervento di recupero delle opere è stato avviato all'inizio degli anni Novanta grazie a fondi concessi dalla Regione Abruzzo e dallo stesso Ente Parco. I lavori di restauro sono stati ultimati nell'ottobre del 2000, anno in cui è stato anche perfezionato l'atto d'acquisto da parte dell'Ente.
Nel chiostro si osservano pregevoli affreschi che illustrano i tratti salienti della vita di **San Bernardino da Siena** (1380 - 1444), le cui spoglie mortali riposano all'Aquila nella Basilica di S. Bernardino. Vi sono illustrate, in particolare, la nascita, la scelta della devozione alla Vergine, la dedizione ai malati durante la peste senese del 1400, la preghiera dinanzi al Crocifisso, la scelta della povertà, l'apparizione di San Pietro Celestino mentre è in cammino verso L'Aquila, dove verrà incoronato Papa, e la predicazione sulle virtù della Madonna, raffigurata come astro.
Nei locali ipogei del convento, l'Ente Parco ha ricavato un *Antiquarium*, nel quale sono esposti reperti archeologici provenienti dagli scavi effettuati in località 'Grotta a Male' e 'Santa Maria della Croce', in Assergi, e da altro sito in Camarda. Nelle teche sono conservati materiali risalenti alla fine del Paleolitico, al Neolitico e all'età del Bronzo, con strumenti in selce, frammenti ceramici e resti d'ossa di animali. Vi è stata inoltre ricostruita una tomba del III secolo proveniente dalla necropoli vestina di Bazzano.
Lasciando la sede del Parco e avviandoci all'interno del paese attraverso la porta principale che conduce al centro storico, si stenta a credere che quella che oggi può apparire una remota e negletta frazione del comune dell'Aquila sia stato in passato uno tra i più antichi e illustri castelli fondatori del futuro capoluogo abruzzese. *"*Dell'antichità di questo nobil Castello non è facile il decidere*"*, scrive saggiamente **Nicola Tomei** (1718 - 1792), che di Assergi fu preposto dal 1742 al 1764 , e che del borgo, della sua chiesa e del suo principale patrono, **San Franco**, fu il primo redattore di notizie storiche degne di questo nome (N. Tomei, *Dissertazione sopra gli atti e culto di San Franco d'Assergi*, Coda, Napoli 1791, p. 5).
Per trovare un primo riferimento storicamente certo bisogna rifarsi ad una Bolla di papa **Alessandro III** (1100 ca - 1181), del 1178, nella quale il pontefice, ricordando a **Pagano**, vescovo di Forcona (località che sorgeva nei pressi dell'attuale Civita di Bagno (L'Aquila era di là da venire) le terre che rientravano nella sua giurisdizione, nominava, tra le altre, "*Asserice cum Ecclesiis, et suis pertinentiis"* - Assergi con le chiese e le sue pertinenze - (*Dissertazione*, cit., p. 10).

TRATTORIA Fore Le Mura

CI VUOLE DI PIU' DI UNA BUONA CUCINA PER FAR SI CHE UN PASTO SIA RITENUTO MEMORABILE. NELLA NOSTRA TRATTORIA A GESTIONE FAMILIARE PUNTIAMO MOLTO SULLA QUALIT DEGLI INGREDIENTI CHE SI TRADUCE IN QUALITA' NEI PIATTI CHE PRESENTIAMO. INOLTRE LA NOSTRA PASSIONE E PROFESSIONALITA', UNITA ALLA CORTESIA E ALL'AMBIENTE AMICHEVOLE, RENDE LA TRATTORIA FORE LE MURA UN LUOGO IDEALE PER INIZIARE UN VIAGGIO GASTRONOMICO ALLA SCOPERTA DEI SAPORI LOCALI, INCASTONATA NELLA SUGGESTIVA LOCATION DI ASSERGI SULLE PENDICI DEL MASSICCIO DEL GRAN SASSO.



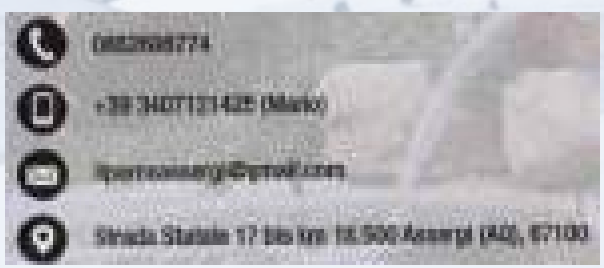
Via Porta del Colle, 20, 67100 Assergi Italia +39 0862 606740
www.trattoriaforelemura.com













B&B

Le Pagliare
del Gran Sasso



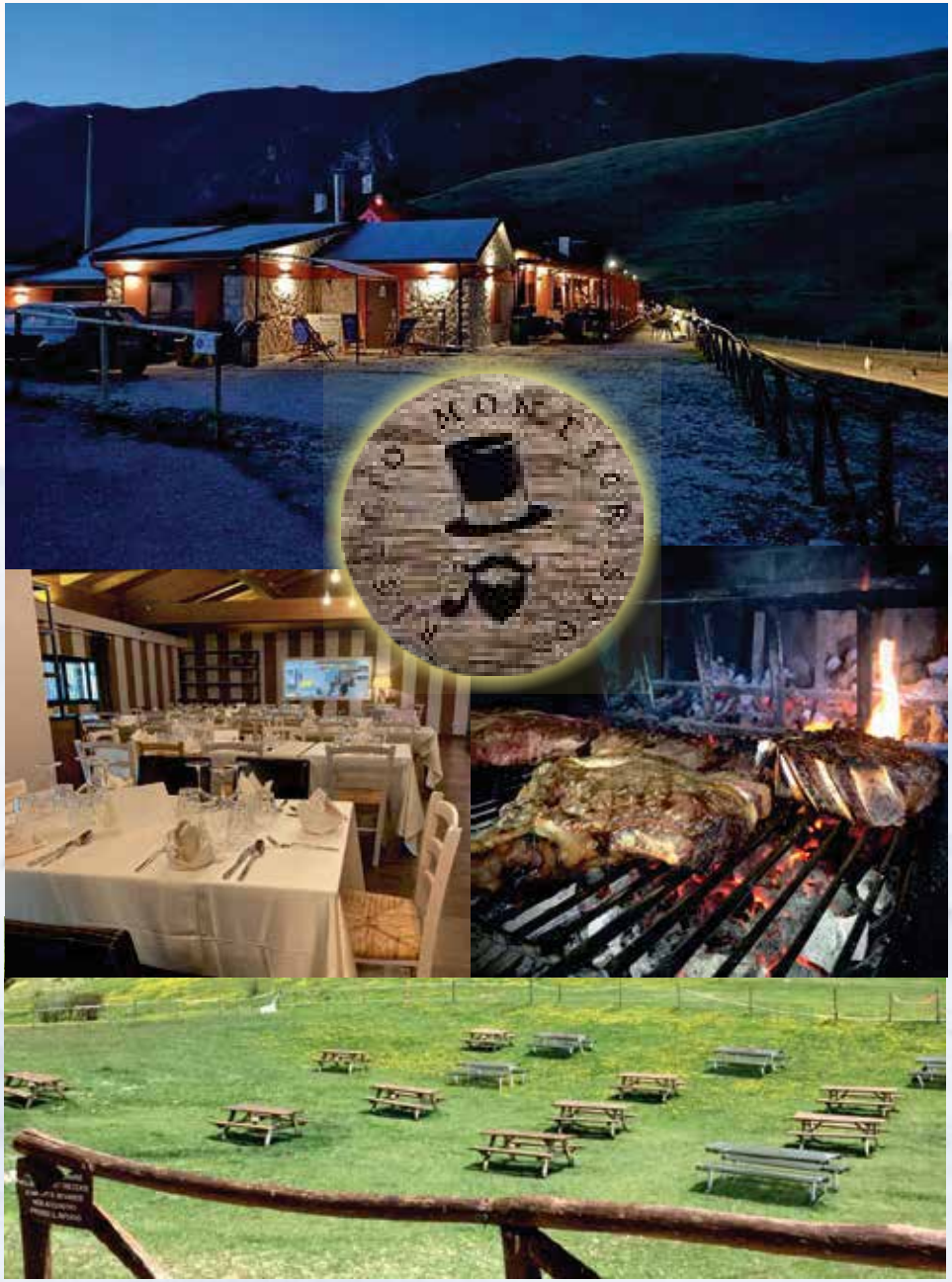




Ermanno + 39 347 2942970

Peppe +39 349 2100605

Via delle Ville,2 - 67100 ASSERGI (AQ)



Loc. Montecristo - Assergi - L'Aquila (AQ)

Info +39 0862 1910378 rifugiomontecristo@gmail.com



Rifugio Mandolò

Fonte Cerreto s.n.c. - L'Aquila (AQ)

Info 346 392 6772

www.rifugiomandolo.com

rifugiomandolo@gmail.com








Villa Gina
Casa Vacanze
S.S. 17 bis del Gran Sasso d'Italia, 13C - loc. Fonte Cerreto
Assergi - L'Aquila
tel. +39 351 889 7733
42°25'34.23"N - 13°31'51.90"E

Camping Funivia del Gran Sasso

Il Campeggio sorge alle falde del Gran Sasso, a 100mt dalla stazione di partenza della funivia per Campo Imperatore, punto strategico per gli innumerevoli itinerari che solcano la più grande montagna dell'Appennino. A 1100mt s.l.m. immerso nel verde offre un ottimo clima e la tranquillità caratteristica dell'ambiente montano.
Tutte le strutture del camping sono state progettate nell'assoluto rispetto della natura e dell'ambiente circostante.
La gestione familiare del campeggio garantisce un'ottima ospitalità, un'atmosfera serena e vivace nel più totale rispetto della natura e della quiete.
I vostri animali saranno nostri graditi ospiti!!!
In questo campeggio è praticato quotidianamente il rispetto dell'ambiente e di chi lo abita, attraverso un comportamento civile, in sintonia con la natura e con le esigenze degli altri ospiti.
Sono a tua disposizione per illustrarti nel dettaglio sentieri e modalità di approccio alla montagna in base alle tue capacità e al tuo equipaggiamento.
Siccome penso che anche l'aspetto godereccio abbia la sua importanza in vacanza, posso darti dritte su ristorantini che rispecchiano l'enogastronomia del territorio.





La Tradizione dal 1974

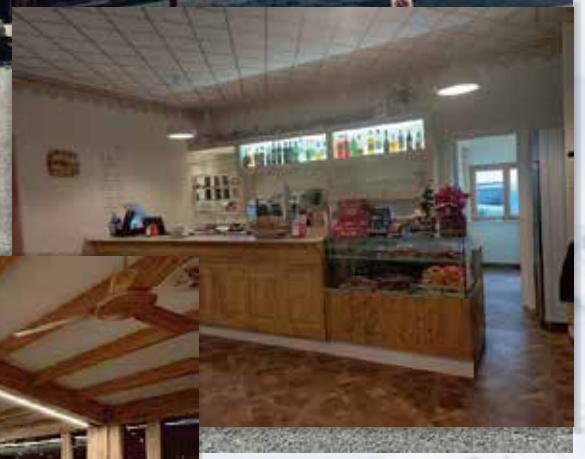




INDIRIZZO:
Località Fonte Cerreto
67100 Assergi L'Aquila

tel: (+39) 380 1217928 / (+39) 348 0312329
E-Mail: campingfuniviagransasso@virgilio.it







s.s. 17 Bis n° 4/6
Assergi (AQ)

0862 172 0063

377 309 6634

Ristorante Maria



La Cucina Abruzzese a 5 stelle



Località Fonte Cerreto
Base Funivia del Gran Sasso D'Italia (AQ)
Tel. 0862.606629

CAMPERPARK
PIZZO CEFALONE
ASSERGI - L'AQUILA

Nel cuore del Parco Nazionale, ai piedi del Gran Sasso e a pochi passi dalla Funivia di risalita per gli impianti sciistici è in fase di realizzazione il "Camper Park Pizzo Cefalone" un'area sosta camper attrezzata dotata di tutti i servizi (carico/scarico, servizi igienici, elettricità, Bike room, area barbecue, lavanderia).
Ciò per rendere un soggiorno confortevole sia estivo che invernale.
L'ottima posizione, a soli 2 km dal centro storico di Assergi, permette di raggiungere a piedi o in bicicletta, tramite un percorso ben servito, la Chiesa di San Pietro della Jenca attualmente nota come "Santuario di Papa Giovanni Paolo II".
Ugualmente è possibile raggiungere Località Fonte Cerreto base della Funivia per gli impianti da sci e punto di interesse culinario, vista la presenza di diverse attività di ristorazione dove gustare ottimi piatti della cucina tradizionale Abruzzese.
Ottima la posizione anche per escursioni trekking e in bicicletta con decine di percorsi mozzafiato dove ammirare la bellezza che ci riserva questa meravigliosa montagna.





Via G. Acitelli
ASSERGI (AQ)

Info 329 5821809



Ricchissimo buffet colazione e grande scelta di prodotti naturali e biologici

Aperitivo pomeridiano per gli ospiti

Degustazioni e ricette tradizionali abruzzesi

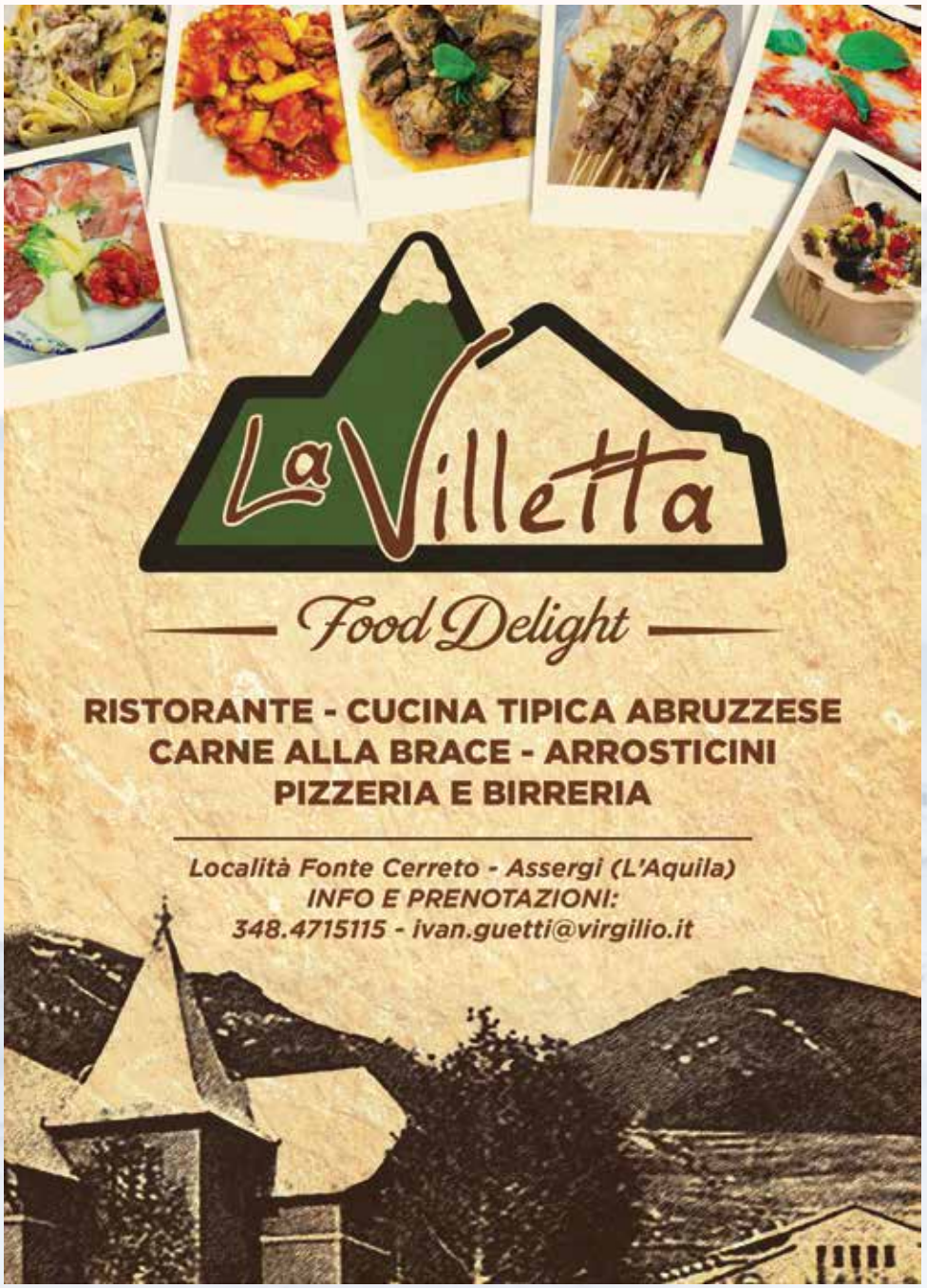
Grande scelta di prodotti naturali e biologici

Questo hotel è a 3.3 km dall'Osservatorio di Campo Imperatore

La Funivia si trova vicino alla struttura.

Servizio di skipass:possibilita di acquistare lo skipass in reception

Loc. FONTE CERRETO - ASSERGI (AQ)
Info 0862.1720021
info@hotelcristallogransasso.it
www.hotelcristallogransasso.it



CENTRO TURISTICO
GRAN SASSO



Il CENTRO TURISTICO DEL GRAN SASSO è il comprensorio sciistico della città dell'Aquila composto da 3 impianti di risalita a fune:
una funivia, una modernissima seggiovia esaposto e una seggiovia quadriposto, che servono 10 piste di discesa per tutti i livelli (dal campo scuola sino alla nera) e uno snow park.
La funivia del Gran Sasso d'Italia collega la località turistica di Fonte Cerreto Assergi (1.115 m. slm), al versante occidentale di Campo Imperatore (a quota 2.130 m. slm), nel cuore del massiccio del Gran Sasso d'Italia, il tetto dell'Appennino che sfiora quota 3.000 m. slm.

www.ilgransasso.it

Biglietteria di valle - Località Fonte Cerreto - +39 0862 606143
biglietteria.ctgs@ilgransasso.it

Funivia Stazione di Monte - Località Campo Imperatore - +39 0862 400007
Località Fonte Cerreto Assergi – L'Aquila, (AQ)

Info Point - Piazza Battaglione Alpini, L'Aquila - + 39 0862 1910737
infopoint.ctgs@ilgransasso.it

Fiordigigli

Ad oltre mille metri di quota, a pochi passi dalla base della **funivia** del **Gran Sasso**, immerso nel cuore della natura lussureggiante **Abruzzese**, tra alberi, neve, sole, buon cibo e persone speciali, sorge il **Fiordigigli**. **Hotel** con settanta camere, **ristorante** specializzato nella buonissima cucina abruzzese, **spa** per rilassarsi con massaggi, saune e docce terapeutiche, ampie sale per **meeting** e convegni, **lounge bar** con ampie terrazze panoramiche, per vivere **esperienze** uniche grazie a luoghi straordinari ed un'ospitalità senza pari durante tutto l'anno











Hotel Fiordigigli

Hotel e Ristorante dal 1974
Base della Funivia Gran Sasso
Lo. Fonte Cerreto - L'Aquila
Tel. 0862.606171
info@fiordigligli.com





S.S. 17 bis, km 18 - Assergi (AQ)
Email: info@hotelgiampy.it
Tel: +39 0862 606225 - Fax: +39 0862 606025
+39 347 58 65 121

hotelgiampy.octosite.net



BAR RISTORANTE **APRÈS-SKI** AFFITTA CAMERE **EVENTI ESTIVI**







LOCALITÀ FONTE CERRETO
BASE DELLA FUNIVIA DEL GRAN SASSO DITALIA (AQ)
TEL. 0862 1720042 CEL. 334 9171942

www.lavillettaaq.it - info@lavillettaaq.it

La Villetta food & drink - rooms for rent lavilletta_aq

LA VILLETTA

RR TREK
RIFUGIOROMA

DA OLTRE 30 ANNI IL NEGOZIO PER GLI AMANTI DELL' OUTDOOR

TREKKING - ALPINISMO - CAMPEGGIO - VIAGGI - CLIMBING - OUTDOOR - SPELEO

ROMA Via Ardeatina 38 00183 (Metro. San Giovanni) - Tel. +39 06 7045087
GRAN SASSO Loc fonte cerreto - PESCASSEROLI Piazza Vittorio Veneto Snc
www.rrtrek.com Rrtrek Il Rifugio Roma. Shop@rrtrek.com

Nido dell'Aquila
HOTEL | RISTORANTE | SPA



HOTEL
RISTORANTE
MOUNTAIN SPA

Un'oasi preziosa nel Parco Nazionale del Gran Sasso

ATTIVITÀ

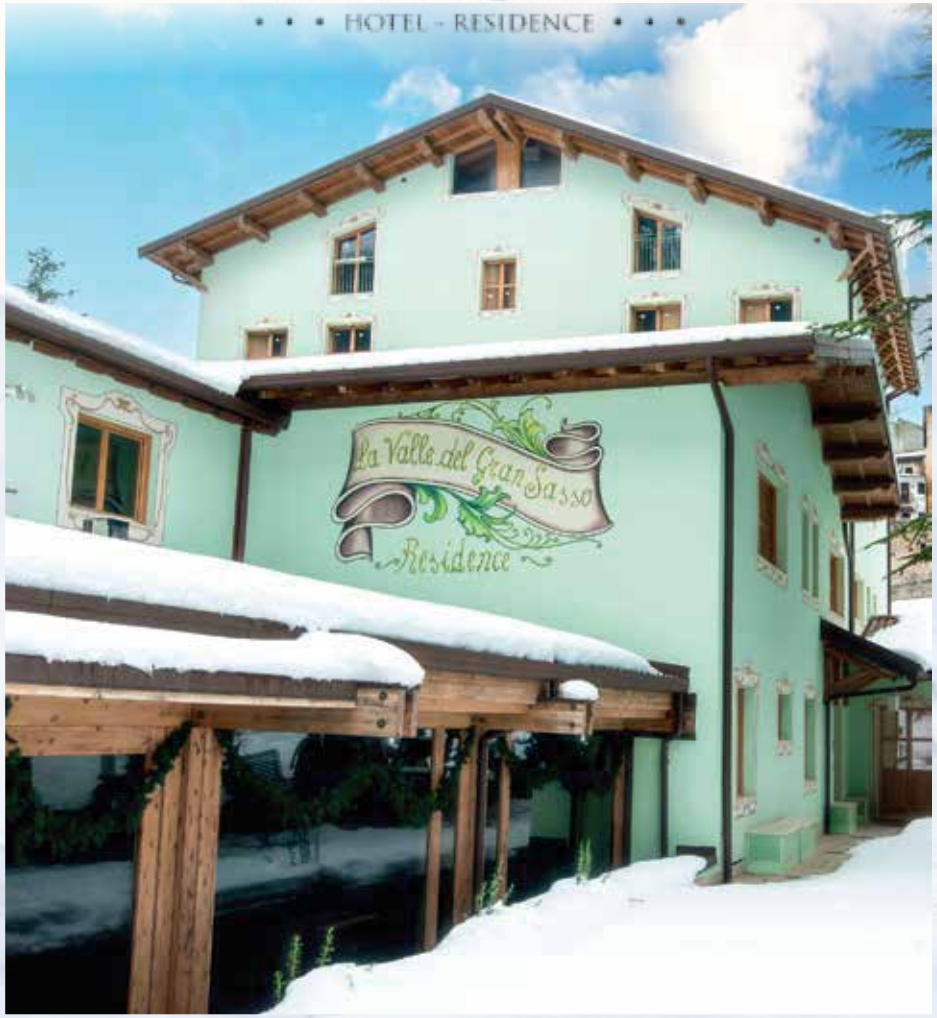
- PISCINA
- TREKKING
- MOUNTAIN BIKE
- PASSEGGIATE A CAVALLO
- CIASPOLE
- FAT BIKE
- SNOWPARK
- SCI

PRENOTA ORA
LA TUA ESPERIENZA
+39 349 4232288

WWW.NIDODELLAQUILA.IT

La Valle del Gran Sasso

• • • HOTEL - RESIDENCE • • •



S.S.17 ASSERGI (AQ)

Tel. 0862 1911003

lavalledelgransasso@gmail.com

www.lavalledelgransasso.it

EHI TU! DOVE NOLEGGI?



NOLEGGIO UFFICIALE

ROSSIGNOL DYNASTAR LANGE LOOK KERMA

NOLEGGIO SCI

SNOWBOARD - FREERIDE
SCI ALPINISMO - ALPINISMO

Fonte Cerreto - Assergi
Campo Impoeratore (AQ)

Info: 339 70 81 843

Fiordigigli



OSTELLO
CAMPO IMPERATORE

2115

Siamo aperti tutti i giorni, rispettando i seguenti orari:

- **Periodo invernale:** Bar **8.00-17.00** / Ristorante **12.30-15.30** e cena solo per i pernotti
- **Periodo estivo:** Bar **8.00-20.00** / Ristorante **12.00-17.00** e cena solo per pernotti.
- Check in camere dalle 14 alle 18 e check out entro le 10 estate e inverno.





Per altre info:
Tel. 0862 196 1580
info@ostellocampoimperatore.com
https://ostellocampoimperatore.com

2388 mt.

RIFUGIO DUCA DEGLI ABRUZZI

1 GIUGNO - 30 SETTEMBRE

BAR - RISTORANTE - PERNOTTO

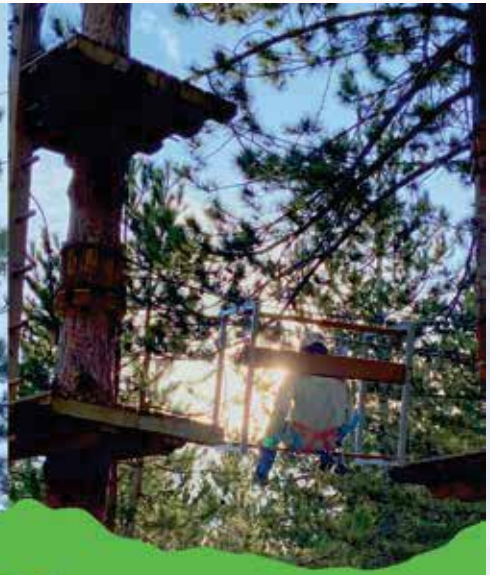


tel. 0862-1956147 347-5255250

www.rifugioducadegliabruzzi.it

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE ROMA





Gran Sasso Adventure Park

LE ATTIVITA' DEL PARCO:

- AREA PIC-NIC E BARBECUE
- PERCORSI SOSPESI
- AREA GIOCHI E TIRO CON L'ARCO (PER BAMBINI)
- ORIENTEERING
- CACCIA AL TESORO
- NOLEGGIO E-BIKE E CIASPOLE

INFO E PRENOTAZIONI: 324 5527388
MAIL: INFO@GRANSASSOADVENTUREPARK.IT





Il rifugio le Fontari svetta a 1934 metri di altitudine nell'omonima località
sita a Campo Imperatore.Ubicato al centro degli impianti di risalita del comprensorio
sciistico, è in particolar modo durante la stagione invernale,òa meta più gettonata per centinaia
di sciatori e alpinisiti che quotidianamente praticano attività sportive invernali sul Gran Sasso.
Dotato di un ampio salone bar e di un'efficiente tavola calda, garantisce agli avventori
una cucina nostrana a base di eccellenze a chilometro zero sia in inverno che in estate.
L'ampio spazio esterno attrezzato con tavoli e sedie sdraio,garantisce a tutti i frequentatori di
trascorrere giornate indimenticabili in totale relax circondati in ogni stagione da paesaggi
mozzafiato che solo Campo Imperatore puo regalare.
Al termine di lavori di ristrutturazione previsti in futuro,con una ventina di posti letto
circa sarà in grado di ampliare l'offerta ricettiva del comprensorio.

Contatti: Alessandro 329 766 9552 Alessandra 339 7921518

ale@albergomonteselva.it

rifugio_le_fontari



SANTUARIO SAN GIOVANNI PAOLO II
ASSOCIAZIONE CULTURALE "SAN PIETRO DELLA IENCA"







L'Associazione Culturale "San Pietro della Ienca", presieduta da Pasquale Corriere, è nata ufficialmente il 1 giugno 1999 con l'obiettivo di impegnarsi per offrire un doveroso omaggio a Giovanni Paolo II, impareggiabile amico delle montagne abruzzesi, e di valorizzare il Borgo di San Pietro della Ienca, che fu uno dei 99 borghi che contribuirono alla nascita della Città dell'Aquila.
Le attività dell'Associazione sono:

- promozione turistica (turismo religioso e naturalistico/culturale) del territorio del Gran Sasso con specifico riguardo al Borgo San Pietro della Ienca e ad alla località del Vasto;
- assistenza, accompagnamento ed accoglienza dei turisti e dei pellegrini in visita sul territorio ed al Santuario San Giovanni Paolo II;
- cura e valorizzazione dei luoghi e dei beni naturali e culturali del comprensorio adiacente San Pietro della Ienca ed il Vasto;
- iniziative congiunte e collaborazioni con le Amministrazioni, gli Enti, le associazioni e le strutture di promozione turistica e ricettiva;
- distribuzione di materiale informativo di produzione propria e, eventualmente, dell'Amministrazione Comunale;
- gestione di punti informativi digitali (siti web e social) ed un punto diretto in San Pietro della Ienca;
- ideazione di progetti di sviluppo sostenibili e di valorizzazione turistica del comprensorio del Gran Sasso e di San Pietro della Ienca ed il Vasto, d'intesa con codesta Amministrazione Comunale;

Dal 2001 l'Associazione organizza il Premio Internazionale **"La Stele della Ienca"** che si svolge nel mese di agosto. Il premio viene annualmente conferito a personalità, enti o soggetti giuridici ai quali sono riconosciuti particolari meriti nei diversi ambiti della promozione sociale, culturale e religiosa, della ricerca scientifica, della salvaguardia e della valorizzazione della natura ed in favore della solidarietà, sempre nel ricordo e nel nome del grande Pontefice San Giovanni Paolo II. Il 7 agosto 2022 il premio sarà conferito al Presidente della Repubblica On. Prof. Sergio Mattarella.
Dal 2014, in uno spazio aperto del borgo, si svolge la rassegna culturale **"Il Giardino Letterario"** che prende il via nel mese di giugno. Tra gli ospiti negli anni le scrittrici Susanna Tamaro, Roberta De Falco, Donatella Di Pietrantonio e Mariolina Venezia, le attrici Claudia Koll, Daniela Poggi e Beatrice Fazi, i giornalisti Osvaldo Bevilacqua, Fabio Zavattaro, Saverio Gaeta, Antonio Preziosi e Alessandra Ferraro, il vignettista Federico Palmaroli, i prelati cardinale Giuseppe Petrocchi e il vescovo Antonio Staglianò, il fotografo Arturo Mari, il regista Pippo Mezzapesa, il Generale dei Carabinieri Roberto Riccardi, il Generale dei Carabinieri Forestali Davide De Laurentis, l'alpinista Lino Zani, il naturalista Franco Tassi, i genitori di Marco Vannini, Marina e Valerio, con l'avvocato Celestino Gnazi ed altri.
Per la IX edizione del 2022 sono stati invitati, tra gli altri, Flavio Insinna, Marco Giallini e Marcello Veneziani.
Dal 2019 è stato allestito il **museo-centro di documentazione "La Casa per Karol"** dove sono esposti oggetti, libri e materiale appartenuto al Papa Giovanni Paolo II, tra cui il soprabito donatodall'Arcivescovo emerito di Cracovia (Polonia) Cardinale Stanislaw Dziwisz, già segretario di Papa Giovanni Paolo II.

www.sanpietrodellaienca.it www.santuariogiovannipaolo2.com www.sentieroperdonoepaceaq.it

+39 339 5799489/+39 349 8113727

info@sanpietrodellaienca.it info@pec.sanpietrodellaienca.it